

A tal proposito Drago scrisse: "L'autore, dopo numerosi libri dati alle stampe, in questo volume, abilmente tessuto...ricostruisce mirabilmente due secoli di vita comunitaria attraverso il rispecchiamento delle vicende economiche e sociali nelle pratiche della religiosità, tracciando la storia di una chiesa e dei suoi fedeli...Capace, come pochi altri studiosi, di animare le carte morte del passato, Mons. Guastella ha confezionato un testo di robusta mole, ma di agevole consultazione, rendendo un servizio alla comunità pachinese... Un libro che concorre a rivestire di storia le "volatili" vicende del Paese del vento, una miniera di dati statistici, un contributo prezioso alla conoscenza di un secolo di vita ecclesiale, dell'operato di tre parroci e di un Vescovo reso possibile dalla condivisione del loro magistero da parte di centinaia di credenti, attenti solo all'ascolto della Parola di Dio". Condivido il pensiero espresso da Beppe Drago. Non possiamo dimenticare la costante presenza di Mons. Giuseppe Malandrino in occasione di conversazioni e presentazioni di libri di Mons. Guastella, che egli ammirava sinceramente.

Il 20 agosto 2003 in una conversazione tenuta nel cortile del Seminario da Monsignore ai Netini e ai Diocesani residenti fuori evidenziava il rapporto tra S. Corrado e la Madonna. Nel capitoletto della successiva pubblicazione intitolato "*Sin dall'infanzia Corrado si rivolge alla Madonna*" egli scrive: "Corrado dove attinse e come ha alimentato il suo amore e il suo culto verso la Madre di Dio? Innanzitutto il famiglia, la prestigiosa famiglia piacentina dei Confalonieri, di stretta osservanza cattolica...Per Corrado...la preghiera iniziava ad assumere concretezza già quando gli veniva presentata la Madonna come oggetto di venerazione... Dall'inizio della sua conversione ascetica alla vita eremitica, Corrado si rivolge fiducioso alla Madonna per poter superare i non lievi ostacoli che si frappongono al suo disegno...L'artistica Arca d'argento reca il bassorilievo della Madonna Annunziata..." S. Corrado e la Madonna restano un binomio inscindibile.

La copertina del piccolo testo reca un'interessante immagine di S. Corrado e la Madonna della Scala, eseguita con vero gusto artistico dal nostro socio e amico Costantino. Complimenti, Costantino!



Mons. Salvatore Guastella con Sua Santità Papa S. Giovanni Paolo II.